

Le iniziative a supporto dell'ecosistema *healthcare*



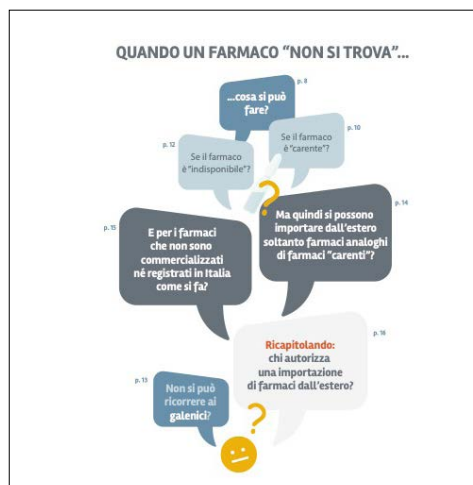
Daniele Marazzi
Consigliere Delegato
Consorzio Dafne

Innovazione e collaborazione nella filiera per contrastare carenze e indisponibilità: tutti gli strumenti della "cassetta degli attrezzi" del Consorzio per affrontare al meglio, con tempestività e precisione crescenti, le complesse sfide della distribuzione

Il valore e l'importanza di spazi di confronto aperto e costruttivo, che ospitano al proprio interno la più ampia e completa eterogeneità di attori dell'ecosistema, sono elementi fondamentali per ambire a **fronteggiare con efficacia fenomeni complessi e dalla genesi articolata come quello delle carenze e delle indisponibilità di medicinali**. Sono presupposto fondamentale, infatti, per favorire il clima partecipativo e collaborativo indispensabile a promuovere quel dialogo trasversale e inclusivo che consente di affrontare nel merito questioni anche spinose, così da superarle a vantaggio di tutti i protagonisti e soprattutto del sistema nel suo complesso.

IL LIBRETTO "NON SI TROVA"

In quest'alveo si inseriscono i **Tavoli Tecnici** promossi e coordinati da **Aifa - Agenzia italiana del farmaco**, che rappresentano autentici spazi di confronto e dialogo proattivo tra tutti gli *stakeholder* della filiera *healthcare*. In particolare, recentemente il **TTI - Tavolo Tecnico Indisponibilità**, a riconfermare l'approccio fattivo improntato alla collaborazione concreta, ha prodotto una pubblicazione dal taglio fortemente comunicativo che ha raccolto l'appoggio di **tutte le principali realtà coinvolte sul tavolo stesso, tra cui si annoverano tanto il Consorzio Dafne quanto ADF**. Il libretto "*Non si trova*". *Carenze e indisponibilità di farmaci* (al quale è dedicato l'articolo a pagina 5) si configura come uno strumento agile e snello,

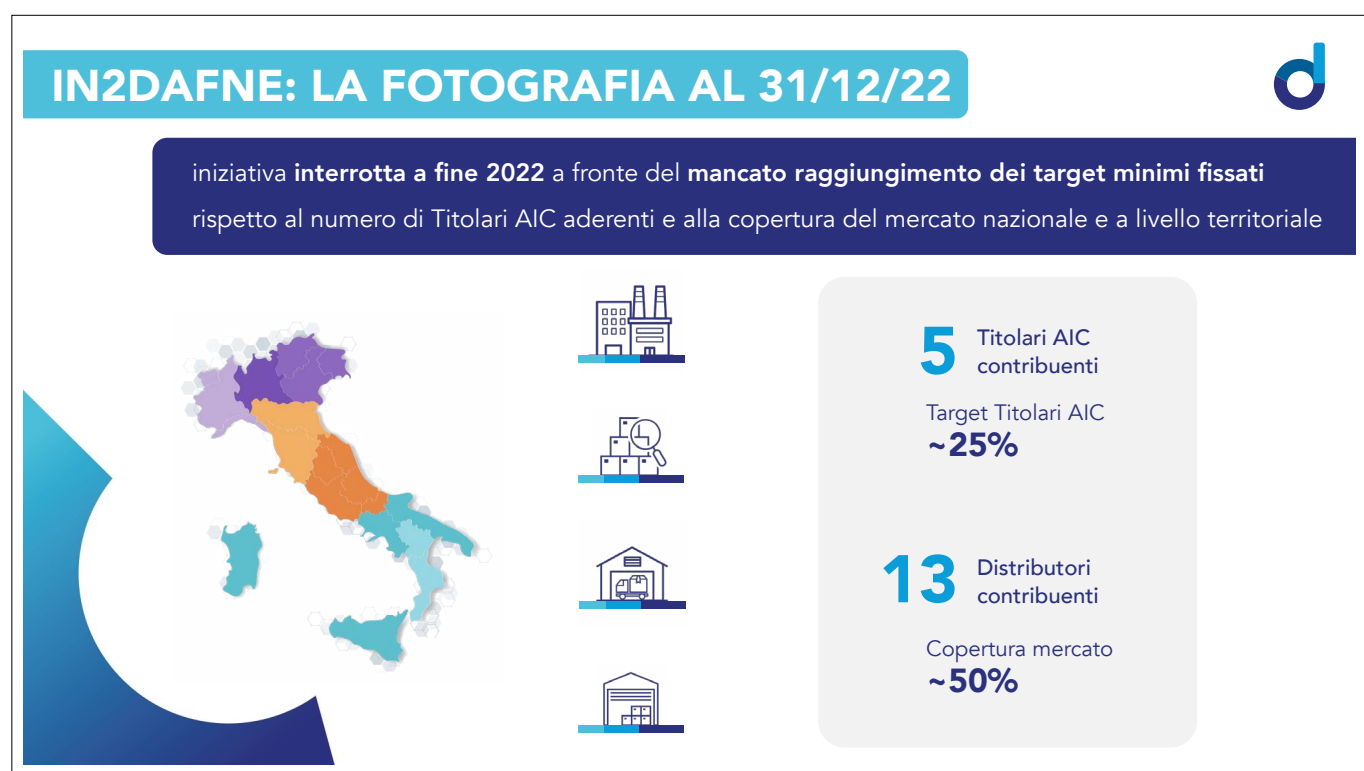


che si propone di contribuire a diffondere la consapevolezza delle azioni da intraprendere sul campo, per **gestire in modo efficace il fenomeno nei casi – invero, fortunatamente, pochi – in cui si verificasse un’effettiva criticità, così come per contribuire a evitare le – decisamente più frequenti – esasperazioni** (spesso, soprattutto mediatiche) a fronte di eventi ampiamente presidiati e che presentano precise e puntuali indicazioni a scongiurare o comunque minimizzare eventuali impatti negativi sulla salute dei pazienti.

L'ESPERIENZA DI IN2DAFNE

Un recente *webinar* promosso lo scorso 2 luglio 2024 da **Sifo** (Società italiana di farmacia ospedaliera e dei Servizi farmaceutici delle Aziende sanitarie) è ritornato sull’argomento delle carenze e indisponibilità di medicinali provando ad accendere i riflettori su possibili sinergie e soluzioni. Nell’occasione, sono stato coinvolto per condividere, dalla prospettiva privilegiata del **Consorzio Dafne**, esperienze e buone pratiche nella filiera *healthcare*.

L’intervento ha ricordato l’**esperienza dell’iniziativa IN2DAFNE, un autentico esempio paradigmatico di progettualità di filiera**, che ha trovato nel Consorzio naturale sintesi costruttiva del confronto fra Industria e Distribuzione, finalizzato a esplorare la possibilità di portare **un contributo concreto al lavoro di gestione, mitigazione, prevenzione dei fenomeni riconducibili a carenze e indisponibilità di medicinali**. L’assunzione di responsabilità da parte di aziende e grossisti dell’ecosistema e la volontà di portare un contributo concreto, seppur non risolutivo, che mettesse nelle condizioni di prendere decisioni più consapevoli e, auspicabilmente, più efficaci si è tradotto anche nell’aggiunta di **un ulteriore strumento a disposizione di Aifa**, ad affiancare e supportare il complesso di azioni già poste in essere dall’Agenzia. L’iniziativa è entrata in esercizio con l’inizio del 2022, dopo oltre un anno di lavoro intenso, caratterizzato da costanti confronti e discussioni. Grazie a IN2DAFNE, le aziende *healthcare* avrebbero avuto a disposizione una fotografia puntuale della disponibilità dei propri prodotti nella rete distributiva per area geografica.



La sintesi dell’iniziativa IN2DAFNE



Il Comitato dei consorziati riunitosi il 25 giugno 2024

I Distributori intermedi avrebbero invece potuto visualizzare le informazioni relative alla disponibilità complessiva dei singoli medicinali nell'intera *Supply Chain* nazionale. **Le tecnologie blockchain, smart contract e private data, alla base di IN2DAFNE, per loro natura garantiscono un elevato livello di sicurezza delle informazioni condivise**, senza richiedere la presenza di una "terza parte fidata" a detenere le informazioni e ad assicurare la corretta accessibilità ai singoli attori pur consentendo al Consorzio Dafne di mantenere la *governance* del progetto. L'architettura alla base della soluzione IN2DAFNE faceva leva su alcune possibilità introdotte dalle più recenti tecnologie, sapientemente combinate con strumenti e infrastrutture di collaudata affidabilità e sicurezza. Nonostante il successo tecnico, non è stato possibile coinvolgere un numero sufficiente di attori per raggiungere una copertura significativa del mercato. Ciò ha portato alla chiusura del progetto con la fine del 2022. **Le lezioni apprese e le soluzioni tecnologiche validate, tuttavia, rimangono un patrimonio prezioso per future iniziative.**

LA DASHBOARD CON OPEN ACCESS LAYER

In chiave più prospettica, invece, si inserisce la progettualità inizialmente concepita per rendere disponibile ai Consorziati una *dashboard* sintetica e *user-friendly*. Grazie al rilascio dell'*Open Access Layer*, infatti, **diventerà possibile intercettare ed elaborare i dati riportati all'interno dei messaggi** – dietro specifica autorizzazione da parte dell'azienda titolare del documento – **in modo da sviluppare analisi statistiche e proporre indicatori sintetici di processo**. I riscontri raccolti dal Comitato dei Consorziati, tuttavia, hanno segnalato una netta prevalenza dell'interesse a che questo tipo di analisi vengano condotte periodicamente dal Consorzio stesso per fornire *report* di filiera rispetto a uno strumento attivabile dal singolo attore. La possibilità di concatenare tra loro – a patto, naturalmente, che i diversi messaggi riportino i corretti riferimenti incrociati – Ordini, Avvisi di Spedizione (DesAdv/ASN), Conferme di ricezione (POD1) ed Esiti dei controlli in ingresso (POD2) consente di monitorare e dimensionare (anche cogliendone eventuali

elementi distorsivi nella domanda) i delta tra le quantità richieste, evase ed effettivamente ricevute per singoli codici prodotto, **alzando il livello del confronto tra i diversi attori e favorendo un dialogo auspicabilmente più proficuo e costruttivo sulla base di informazioni oggettive comuni.**

LA "CASSETTA DEGLI ATTREZZI" DAFNE

Si conferma quindi **l'impegno sempre più fattivo e concreto del Consorzio a supporto della collaborazione trasversale nell'ecosistema,**

continuando a lavorare per una crescente valorizzazione dei dati e delle informazioni interscambiati tra i diversi attori della filiera. Obiettivo ultimo si conferma il costante miglioramento in trasparenza, efficacia ed efficienza, grazie a una "cassetta degli attrezzi" ricca di strumenti concreti a supporto di un'operatività sempre più digitale e integrata. Un approccio che – ne siamo convinti – permetterà di affrontare al meglio, con tempestività e precisione crescenti, le complesse sfide della distribuzione *healthcare*. ●



Le principali novità nella "cassetta degli attrezzi" del Consorzio Dafne